

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2025 – 2028

Atto di indirizzo del Dirigente – Prot. 0005277/U del 02/10/2024 -Delibera n. 13/IV del Consiglio di Istituto del 18 dicembre 2024

Aggiornamento 2025

Delibera del Collegio dei docenti 20/IV del 16 dicembre 2025 / Delibera del Consiglio d'Istituto 17/IV del 17 dicembre 2025





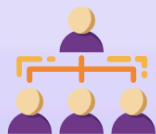
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



L'OFFERTA FORMATIVA



LE SCELTE STRATEGICHE



L'ORGANIZZAZIONE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	5
CHI SIAMO	5
POPOLAZIONE SCOLASTICA	7
L'OFFERTA FORMATIVA	8
TEMPO SCUOLA	8
ORGANICO POTENZIATO	9
CURRICOLO D'ISTITUTO	9
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	10
VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	11
CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA	11
CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA	11
COMPETENZE TRASVERSALI ED EDUCAZIONE CIVICA	12
RECUPERO E POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI	12
INCLUSIONE SCOLASTICA	13
ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE	14
IRC E ALTERNATIVA	14
ISTRUZIONE DOMICILIARE	14
USCITE DIDATTICHE E GITE D'ISTRUZIONE	15
CONTINUITA' E RACCORDO	15
MODULI ORIENTATIVI	16
LE SCELTE STRATEGICHE	18
PRIORITA' DESUNTE DAL R.A.V.	18
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	18
OBIETTIVI FORMATIVI VERTICALI RIFERIBILI AGLI STUDENTI	18
OBIETTIVI FORMATIVI VERTICALI RIFERIBILI ALL'ISTITUTO	19
LA SCUOLA DELL'INNOVAZIONE	19
PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE	19
PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	20
S.T.E.M.	20
RINNOVAMENTO E TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE	21

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD	22
LA SCUOLA DELLA COLLABORAZIONE	22
L'ORGANIZZAZIONE	24
MODELLO ORGANIZZATIVO	24
INFRASTRUTTURE, AMBIENTI E ATTREZZATURE	25
RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI	25
RISORSE PROFESSIONALI	26

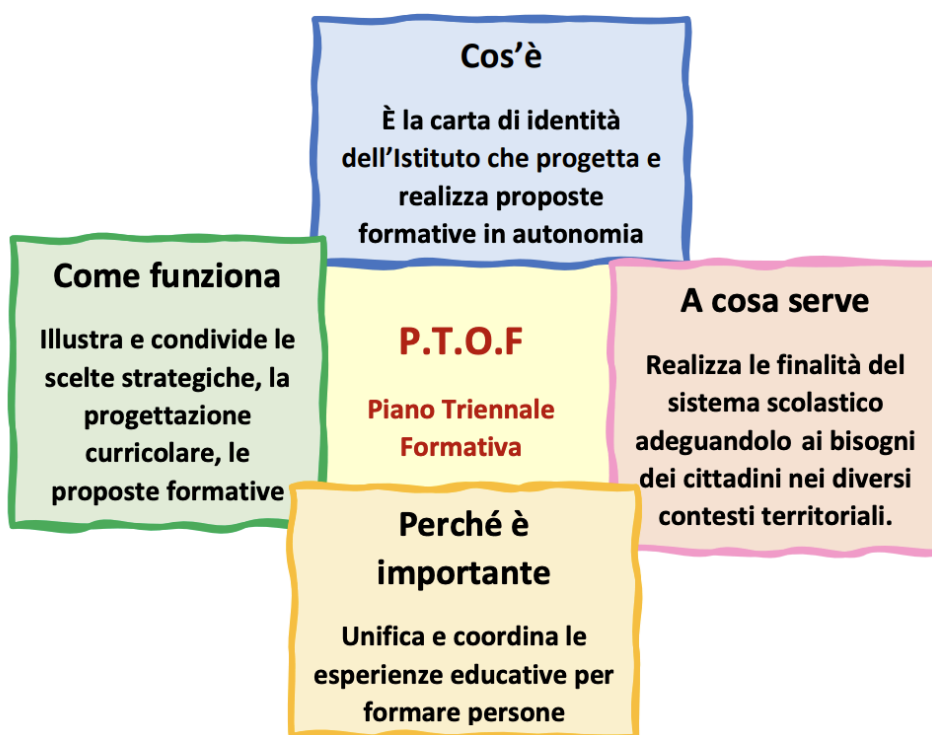


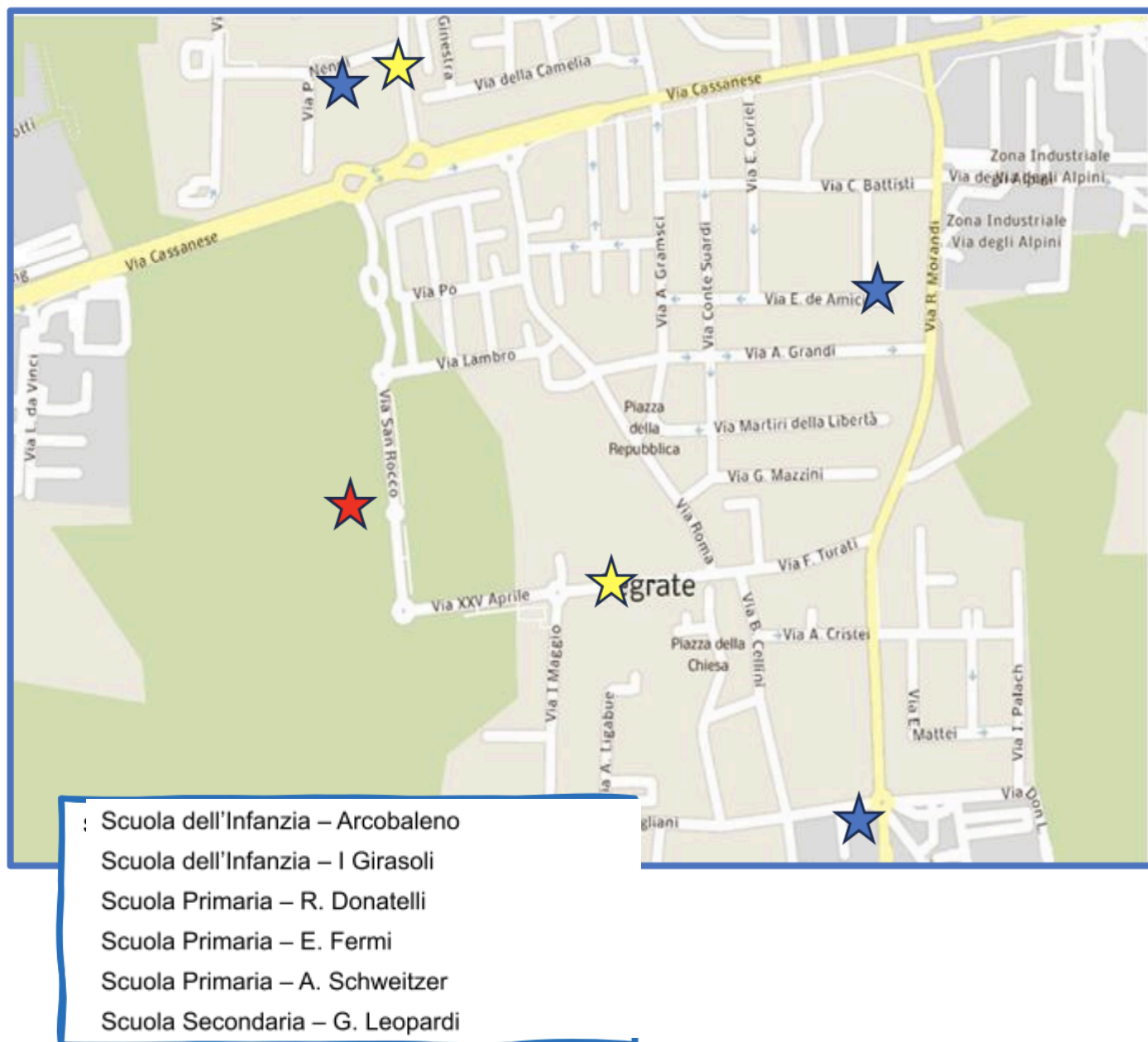
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

CHI SIAMO

La nostra storia inizia nel 1965, quando la prima scuola del nostro Comune venne edificata. Da subito diventa il punto d'incontro di tutti i bambini della zona e in breve tempo abbraccia quegli ideali di accoglienza e integrazione, che ancora oggi la caratterizzano; ideali poi ben presto trasmessi alla scuola media, agli "asili" e agli altri plessi che in breve tempo si uniscono. Dal 2012 il nostro Istituto Comprensivo assume l'attuale fisionomia: due plessi di scuole dell'Infanzia, tre plessi di scuola Primaria e uno di scuola Secondaria, riunendo in un unico progetto formativo, bambine e bambini, ragazze e ragazzi dai tre ai quattordici anni e riuscendo, così, ad interpretare i bisogni, le potenzialità e le caratteristiche del territorio di Segrate Centro. L'attività del nostro Istituto ha concorso alla realizzazione di una nuova e più moderna identità del quartiere, collaborando con le Parrocchie, gli Enti Locali e le Forze dell'Ordine, oltre che con le numerose Associazioni di Volontariato. In questo contesto integrato, giorno dopo giorno e sempre al fianco delle famiglie, sosteniamo i giovani che ci vengono affidati e formiamo le generazioni di domani.





POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Albert Schweitzer si trova in un territorio con caratteristiche sociali, economiche e culturali complesse ed in costante mutamento. In questi anni, infatti, numerose famiglie si sono trasferite da Milano attratte dai molteplici servizi, dalle possibilità lavorative e dalle molte proposte educative e formative destinate ai più giovani. È anche un'area a forte processo migratorio in cui sono presenti numerose comunità extraeuropee in via di integrazione. I plessi dell'Istituto Comprensivo Schweitzer sono situati in zone distinte e accolgono la maggior parte dei bambini e dei ragazzi del Comune di Segrate. Essi sono facilmente raggiungibili a piedi, con i mezzi pubblici e in bicicletta. I docenti dei sei plessi, dall'infanzia alla scuola secondaria, strutturano percorsi dai 3 ai 14 anni mettendo al centro di ogni azione educativa l'individuo in crescita.

Essi condividono uno scopo comune ed un'unica visione dell'educazione dei giovani, che concorre a creare uniformità tra i plessi e ci permette di garantire a ciascuna/o bambina/o e ragazza/o la proposta formativa di cui ha bisogno. Ogni plesso offre infatti opportunità formative flessibili, che rispondono in maniera efficace alle molteplici e differenti richieste educative delle famiglie e che, contemporaneamente, garantiscono l'inclusione di ciascuno, sia nei contesti scolastici, sia in ogni altro aspetto sociale. La nostra comunità scolastica è da sempre aperta all'accoglienza, non solo delle varie forme di diversità, ma di ogni bisogno, richiesta e proposta che ci viene dai giovani. Siamo riusciti a mantenere costante nel tempo il numero di studenti e ci impegniamo ogni giorno per garantire un'ampia proposta formativa, per favorire l'inclusività verso tutte le necessità, per garantire risultati positivi ai nostri ragazzi e per assicurare un clima collaborativo tra i plessi e i diversi ordini di scuola. Come istituto ci troviamo ad affrontare quotidianamente sfide educative: la presenza di nuove etnie, il confronto con metodologie innovative, il bisogno di coinvolgimento di una comunità sempre più ampia. Solo continuando a lavorare INSIEME potremo affrontarle e garantire il successo di ciascuno. Non possiamo dunque che confermare la nostra Mission "PER DIVENTARE GRANDI INSIEME", perché l'intento comune è crescere, cioè migliorarsi, far crescere tutti i nostri ragazzi e ragazze, indipendentemente dalle loro potenzialità, origini e status sociale.



L'OFFERTA FORMATIVA

L'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è un documento che descrive il contesto, le caratteristiche della scuola e ne tratteggia il progetto formativo. L'Offerta Formativa si attua in ogni azione della scuola: dalla definizione dell'orario scolastico, alla progettazione di un Curricolo Verticale graduale e condiviso, fino a comprendere la scelta di progetti e attività di arricchimento.

TEMPO SCUOLA

Nell'ambito dell'organizzazione educativo-didattica, il Dirigente Scolastico è chiamato a procedere alla formulazione del Tempo Scuola, sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto.

I Periodi Didattici si distribuiscono su due quadrimestri, su indicazioni del Collegio Unitario e con ratifica del Consiglio di Istituto:

- 1° quadrimestre - inizio attività settembre ⇨ fine gennaio
- 2° quadrimestre - fine gennaio ⇨ giugno

In tutti i plessi le lezioni sono articolate su 5 giorni settimanali da lunedì a venerdì.

L'orario, quindi, è pensato per garantire, dove è possibile, il tempo pieno ed è così suddiviso:

- INFANZIA: 40 ore settimanali con ingresso a partire dalle ore 8:00 ed uscita dalle ore 15:45 alle 16:00. All'interno dell'orario scolastico è previsto il servizio mensa gestito dal comune di Segrate.
- PRIMARIA: 40 ore settimanali con ingresso alle ore 8:25 ed uscita alle ore 16:30. All'interno dell'orario scolastico è previsto il servizio mensa gestito dal Comune di Segrate. Le due ore di Ed. Motoria si svolgono in tutte le classi; nelle classi quarte e quinte le due ore sono svolte dal docente formato in Scienze Motorie.

In entrambi gli ordini di scuola è possibile far riferimento al Comune di Segrate per un servizio di pre-scuola e dopo-scuola alla Scuola Primaria; solo dopo-scuola alla Scuola dell'Infanzia.

- SECONDARIA: Sono presenti due organizzazioni orarie, che si sottoscrivono all'atto dell'iscrizione e hanno validità triennale:

1. "tempo normale": 30 ore settimanali con ingresso alle ore 7:50 ed uscita alle ore 13:45;

2. “tempo prolungato”: 36 ore con ingresso alle ore 7:50 ed uscita alle ore 13:45. I giorni di rientro sono: per le classi prime il lunedì e il giovedì; per le classi seconde il lunedì e il mercoledì; per le classi terze il martedì e il giovedì. Nei giorni di rientro gli alunni usufruiscono del servizio mensa, dalle 14.35 svolgono due ore di Studio Assistito con un docente curricolare ed escono alle ore 16:35.

Per la sola Scuola Secondaria la scansione oraria interna è da 55 minuti.

ORGANICO POTENZIATO

L'organico dei docenti è potenziato da:

- n° 1 docente di scuola dell'infanzia,
- n° 5 docenti per la scuola primaria,
- n° 1 docente di scienze motorie per la scuola secondaria.

Questi docenti, previsti dalla Legge 107/2015, sono utilizzati per progetti didattici di potenziamento dell'offerta formativa.

In particolare:

- nella **scuola dell'infanzia**, il docente di potenziamento permette l'attuazione di percorsi di sviluppo e consolidamento relativamente agli effettivi bisogni formativi ed educativi di ciascun bambino;
- nella **scuola primaria**, il docente di potenziamento collabora nello sviluppare attività che aiutino i bambini ad accrescere le loro competenze a livello interdisciplinare e nell'ambito dell'educazione civica;
- nella **scuola secondaria di primo grado**, il docente di potenziamento garantisce la costituzione del corso ad indirizzo sportivo.

Il corso ad “indirizzo sportivo” si svolge su 33 ore settimanali con ingresso alle ore 7:50 ed uscita alle ore 13:45; solo per un giorno è prevista attività didattica pomeridiana con servizio mensa e uscita posticipata alle ore 16:35. È possibile iscriversi all’“indirizzo sportivo con tempo prolungato” costituito da 39 ore settimanali con ingresso alle ore 7:50 ed uscita alle ore 13:45; per i tre rientri settimanali comprensivi di servizio mensa; l'uscita è posticipata alle ore 16:35. I pomeriggi sono così suddivisi: 2 pomeriggi a Tempo Prolungato, 1 pomeriggio di attività didattica.

CURRICOLO D'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo realizza, per sua stessa natura, la continuità formativa che trova attuazione nel Curricolo Verticale d'Istituto. Ogni grado di scuola concorre, nel rispetto della propria peculiarità, a definire un percorso educativo di continuità, che tuteli l'unicità degli studenti, ne pianifichi i traguardi finali ed intermedi e ne definisca i tempi di esecuzione.

Tale percorso curricolare si sviluppa a partire dai Campi di Esperienza della Scuola dell'Infanzia, fino alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, attraverso le Competenze Chiave Europee per raggiungere i Traguardi di Competenza specifici.

Il Curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa, questo al fine di permettere ad ogni studente e studentessa di conseguire traguardi e competenze, che favoriscano la piena realizzazione del proprio progetto di vita, nel rispetto di potenzialità e aspirazioni, in risposta alle effettive necessità del contesto socio-economico e culturale di riferimento.

Il nostro Curricolo rappresenta il percorso formativo nel nostro Istituto e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità;
- favorire la gradualità degli apprendimenti e delle conoscenze;
- garantire una funzione orientativa in ciascun ordine, in particolare alla fine del primo ciclo di istruzione.

La sua realizzazione prevede:

- costruzione di percorsi curricolari comuni;
- confronto sulle modalità valutative e sui criteri di verifica;
- incontri e collaborazioni tra i tre ordini di scuola;
- formazione comune dei docenti, relative a metodologie e strategie didattiche.

Il Curricolo è parte integrante del PTOF e ne attua i valori espressi.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione scolastica delle alunne e degli alunni è innanzitutto formativa e mira a dare valore al processo di apprendimento e ai relativi risultati. Ciò significa che in ogni ordine dell'Istituto i docenti lavorano in continuità, perché gli alunni e le alunne comprendano i loro livelli di conoscenze, abilità e competenze, e i loro stili di apprendimento. Il principio di valutazione è il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità, per questo, i docenti modificano le attività in funzione di ciò che può essere valorizzato.

Per acquisire adeguati strumenti valutativi i docenti svolgono verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento proposti nel PTOF dell'Istituto, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli.

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde a una funzione di carattere formativo. La valutazione, quindi, descrive, documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. È l'osservazione, nelle sue diverse modalità, che rappresenta lo strumento fondamentale per conoscere e accompagnare le bambine e i bambini in tutte le loro dimensioni di sviluppo, rispettando l'unicità e le potenzialità.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA

(Ai sensi dell'O.M. 172 DEL 4/12/2020)

La valutazione è uno strumento finalizzato a valorizzare e potenziare le competenze di ciascuno, attraverso la rilevazione delle situazioni di partenza, del monitoraggio del percorso di apprendimento e della condivisione costruttiva degli esiti.

I livelli di apprendimento (Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione) sono individuati tenendo conto della combinazione delle quattro dimensioni legate al processo di apprendimento:

- autonomia nell'attivare le competenze apprese senza interventi esterni;
- continuità nel percorso di apprendimento e dell'attivazione costante di tali competenze;
- utilizzo di risorse reperite spontaneamente dal bambino e non predisposte dagli insegnanti;
- tipologia nota o non-nota in cui l'allievo si trova ad operare.

In base alla legge n. 150 del 1 ottobre 2024 a decorrere dall' a. s. 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di Educazione Civica, delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA

(Ai sensi del D.Lgs. 62 del 13 aprile 2017)

Nella Scuola Secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di disciplina, con l'attribuzione di un voto in decimi su prove strutturate in un'ottica di valorizzazione della funzione formativa.

La valutazione affianca tutti i processi di apprendimento e ne costituisce un costante stimolo volto al miglioramento delle competenze disciplinari, personali e sociali.

La valutazione tiene conto dei livelli iniziali, dell'impegno dimostrato e dell'intero percorso di maturazione.

I Criteri per il passaggio alle classi successive e per l'ammissione all'esame di Stato sono declinati e descritti in un'ottica di trasparenza, condivisione ed equità.

L'intero Consiglio di Classe collabora nella valutazione del comportamento secondo i seguenti indicatori: impegno, partecipazione, relazione, autonomia, imparare ad imparare.

In base alla legge n. 150 del 1 ottobre 2024 a decorrere dall' a. s. 2024/2025, la valutazione del comportamento è espressa in decimi; se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

COMPETENZE TRASVERSALI ED EDUCAZIONE CIVICA

(G.U. dell'U.E. - RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

Le **competenze** *“indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio nello sviluppo personale e/o professionale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia”*.

La nostra scuola è attiva per strutturare il proprio compito formativo nell'ottica dello sviluppo delle competenze. Al termine del primo ciclo di istruzione viene rilasciato alle studentesse e agli studenti un documento che riassume i livelli acquisiti nelle 8 competenze chiave europee. Per ogni competenza chiave la valutazione viene svolta tramite osservazione triennale non solo durante la pura attività didattica, ma anche a seguito di esperienze quali: attività laboratoriali di carattere espressivo-creativo e scientifico-tecnologico, corsi di lingua straniera, uscite didattiche e viaggi di istruzione, utilizzo di strumenti informatici.

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico di **educazione civica**. All'interno delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica sono declinati i contenuti: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Le competenze di educazione Civica sono state declinate nei tre ordini di scuola con un Curricolo specifico. Il monte orario dell'insegnamento della disciplina è distribuito tra gli insegnanti delle diverse classi in un'ottica di interdisciplinarietà e continuità. Le modalità di lavoro sono raccolte dal presidente di intersezione/interclasse/consiglio di classe e risultano flessibili per potersi adattare ai singoli percorsi, progetti e aree di interesse prescelti.

RECUPERO E POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

Le attività di recupero e potenziamento concorrono, insieme ad altre azioni intraprese dalla Scuola, all'innalzamento dei livelli di apprendimento delle varie discipline per costruire in maniera trasversale un nucleo di base indispensabile per la costruzione delle competenze chiave e per il raggiungimento del successo scolastico.

Il possesso sicuro delle conoscenze si riflette in un atteggiamento di maggiore disponibilità allo studio con conseguente miglioramento dell'apprendimento e rafforzamento dell'autostima.

Sono previste proposte di recupero interne all'Istituto anche in collaborazione con agenzie presenti sul territorio. La scuola si impegna ad attivare percorsi sia in orario curricolare, sia in orario extra-curricolare, quali:

- corsi pomeridiani a classi parallele;
- supporto agli alunni dell'area del disagio;
- studio assistito durante l'orario scolastico e nei pomeriggi di Tempo Prolungato.

Le attività di potenziamento sono offerte tramite diverse modalità e in diversi ambiti. Nello specifico si fa riferimento all'allegato "Attività di ampliamento dell'Offerta formativa" presente sul sito dell'Istituto.

INCLUSIONE SCOLASTICA

L'inclusione si riferisce a una strategia finalizzata alla partecipazione e al coinvolgimento di tutti gli studenti, con l'obiettivo di valorizzare al meglio il potenziale di apprendimento dell'intero gruppo-classe. Accompagnare ogni alunna e alunno nel proprio percorso di crescita non si traduce nell'imporre percorsi uguali per tutti, ma nello scegliere i migliori traguardi per ciascuno e nel sostenerli nei momenti più complessi. In questa ottica la scuola attua percorsi di inclusione per ogni forma di disabilità e di criticità, sia essa sociale, economica o culturale.

Nel nostro Istituto esistono attività strutturate per l'inclusione che sono inserite nel curricolo e attuate nei tre ordini di scuola.

Per effetto del Decreto interministeriale n. 182 del 19 dicembre 2020 è istituito il G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione) che ha il compito, con la partecipazione dei genitori, di elaborare e approvare il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato), verificare il processo di inclusione dei singoli alunni, proporre la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di supporto, tenuto conto del Profilo di Funzionamento.

L'insegnante di sostegno è dunque chiamato a fornire supporto didattico nella progettazione e realizzazione di interventi personalizzati; collaborare con il team docente nella pianificazione di strategie inclusive e creare un ambiente sereno e accogliente per l'alunno e la classe. Il docente

inclusivo valorizza la diversità delle alunne e degli alunni ed estende i benefici di individualizzazione e personalizzazione a tutti.

L'Istituto predispone annualmente il P.I. (Piano per l'Inclusione), il documento che organizza e struttura le attività scolastiche volte all'inclusione. L'allegato è presente sul sito dell'Istituto.

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

La nostra comunità scolastica accoglie le differenze linguistiche e culturali come valore da porre a fondamento del rispetto reciproco, dello scambio tra le culture e della tolleranza; a tal fine favorisce iniziative volte all'accoglienza, alla tutela della cultura e della lingua d'origine e promuove attività interculturali comuni.

La Funzione Strumentale Accoglienza e Integrazione, coadiuvata dalla Commissione di riferimento, nell' a. s. 2023/24 ha stilato un Protocollo di Accoglienza condiviso, valido per l'intero Istituto, per gli alunni migranti che accedono alla nostra Scuola. Gli alunni vengono inseriti nella classe di appartenenza secondo l'età anagrafica, facendo riferimento alla normativa "Testo Unico sull'immigrazione" D.lgs n. 286/1998. Entro i primi 12 mesi dal loro arrivo in Italia sono considerati NAI (Nuovi Arrivati in Italia) e hanno diritto a un Piano Didattico Personalizzato come alunni con Bisogni Educativi Speciali. Durante le ore scolastiche e/o extrascolastiche sono previsti corsi di potenziamento linguistico di lingua Italiana. Negli anni successivi al primo, la nostra Scuola si impegna a mantenere corsi di lingua italiana per gli alunni che necessitano di Alfabetizzazione di Secondo Livello e di lingua per lo studio.

IRC E ALTERNATIVA

In base alla Nota prot. n. 47577 del 26 novembre 2024, la facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica è esercitata dai genitori e dai tutori di alunni al momento dell'iscrizione a Scuola.

La scelta ha valore per l'intero corso di studi e in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo, entro il termine delle iscrizioni, su iniziativa degli interessati. Per la scelta di attività alternative, che riguarda esclusivamente coloro che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, gli interessati possono esprimere una delle seguenti opzioni, tutte afferenti al diritto di scelta delle famiglie:

- attività didattiche e formative;
- attività di studio e/o di ricerca individuale con assistenza di personale docente;
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica (per la sola scuola secondaria nel caso in cui l'ora di IRC ricadesse all'inizio o al termine delle lezioni è possibile autorizzare l'ingresso posticipato alle 8:55 o l'uscita anticipata alle 12:50).

Resta inteso che le attività didattiche e formative proposte dalle scuole potrebbero subire delle modifiche sulla base degli aggiornamenti al Piano triennale dell'offerta formativa.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Al fine di evitare la dispersione scolastica per le studentesse e gli studenti in condizione di fragilità sanitaria temporanea o permanente, l'Istituto attiva percorsi di istruzione domiciliare, ossia un servizio erogato in presenza di formale richiesta della famiglia accompagnata da idonea certificazione specialistica. Il Collegio docenti, con delibera del 1 settembre 2024 ha approvato l'inserimento nel P.T.O.F. dei percorsi di istruzione domiciliare, come elemento integrante dell'offerta formativa d'istituto. L'Istruzione domiciliare ha l'obiettivo prioritario di limitare il disagio legato all'isolamento sociale, attraverso proposte educative mirate alla comunicazione e alla condivisione, favorendo contemporaneamente il reinserimento della studentessa o dello studente nel percorso scolastico. Ogni Consiglio di classe o di interclasse predisporrà un progetto che, compatibilmente con la disponibilità di risorse, si adegui agli effettivi bisogni formativi dell'alunno. In casi specifici previsti dal Piano per la Didattica Digitale Integrata, è possibile l'attivazione della Didattica A Distanza in modalità on line.

USCITE DIDATTICHE E GITE D'ISTRUZIONE

La norma di riferimento per le gite/uscite didattiche è la Circolare Ministeriale 14 ottobre 1992, n. 291.

Il nostro Istituto ritiene di primaria importanza l'apprendimento esperienziale e valorizza le attività extracurricolari tra cui le uscite didattiche, che costituiscono un valore aggiunto per l'offerta formativa. Nel deliberare l'uscita, tuttavia, il Consiglio di classe o di Interclasse deve effettuare una ponderata valutazione del rapporto costi benefici, anche in condivisione con le famiglie.

Si definisce visita (o uscita) didattica una breve esperienza di visita che si svolge all'interno dell'orario scolastico (di norma 4-6 ore) in ambito comunale o provinciale. La gita d'istruzione è invece un'attività che ha una durata pari o superiore all'orario scolastico, di norma in località al di fuori del territorio provinciale o regionale. Infine il viaggio d'istruzione è un'attività che prevede il pernottamento. Le uscite devono essere autorizzate dal Dirigente (entro i 20 km, quindi Milano centro e dintorni di Segrate) o dal Consiglio di Istituto (Oltre i 20 km). Per le sole uscite sul territorio (ambito comunale) la scuola acquisisce all'inizio di ogni anno scolastico un'autorizzazione cumulativa dei genitori o tutori legali. Per ogni altra uscita didattica verrà richiesto un permesso apposito. Sul sito dell'Istituto è presente il Regolamento di visite didattiche, gite e viaggi di istruzione (in copia anche sul diario di ogni alunno).

CONTINUITA' E RACCORDO

Con il progetto di continuità tra scuole, si intende accompagnare le bambine e i bambini nel loro percorso di crescita aiutandoli ad affrontare le varie tappe del cammino scolastico, ad accogliere e vivere con serenità il cambiamento da un ordine di scuola all'altro. Proprio per questo motivo il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo del soggetto in formazione.

Partendo dalla scuola dell'Infanzia il progetto mette in contatto le bambine e i bambini con gli ambienti fisici in cui andranno ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro più intenso e produttivo. La condivisione del progetto tra le scuole dell'infanzia e primarie del territorio consente di proporre e sviluppare esperienze didattiche, ludiche e di laboratorio che abbracciano più canali di espressione (mimico- gestuale, corporea, costruttiva, di finzione, linguistica...), dove ciascuno possa trovare spazio per potersi esprimere e sentirsi riconosciuto.

Nel passaggio dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di primo grado viene riproposto il progetto continuità in due incontri: le alunne e gli alunni della scuola Primaria hanno la possibilità di visitare gli spazi della scuola Secondaria, in un secondo momento, le studentesse e gli studenti della scuola Secondaria si rendono disponibili a rispondere alle domande dei compagni delle classi quinte della primaria all'interno dei loro spazi scolastici.

La declinazione del progetto è gestita dalla Commissione Continuità e raccordo, che ogni anno ne pianifica tempi e modalità.

Ogni plesso dell'Istituto organizza annualmente un Open day aperto al pubblico per permettere alle alunne ed alunni, insieme alle loro famiglie, di conoscere e visitare gli ambienti scolastici attraverso esperienze laboratoriali. In tale occasione viene presentata ai genitori l'offerta formativa e l'organizzazione della scuola.

MODULI ORIENTATIVI

L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Al fine di accompagnare le nostre studentesse e studenti nel percorso dell'orientamento, la nostra scuola ha progettato moduli orientativi, facendo riferimento alla normativa vigente, che non sono da intendere come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

Per quanto riguarda la scuola Secondaria di primo grado si mette in atto l'obiettivo primario della riforma dell'orientamento con riferimento al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 e Linee guida allegate e Nota ministeriale n. 2790 dell'11 ottobre 2023 e relativi allegati, che introducono 30 ore di orientamento, anche extra-curricolari per ciascun anno scolastico, per ognuno dei tre anni.

Nell'arco del triennio, quindi, la scuola promuove una didattica orientativa e laboratoriale atta a favorire:

- la conoscenza di sé e delle proprie attitudini per operare scelte consapevoli ed efficaci e per combattere la dispersione scolastica;
- una maggiore consapevolezza dei propri punti di forza e dei propri talenti in vista dell'orientamento in uscita;
- la conoscenza dell'offerta formativa delle scuole superiori di secondo grado, anche grazie alla collaborazione con le scuole e i diversi soggetti del territorio per favorire l'accesso all'istruzione secondaria.

Da qui nasce un progetto per l'orientamento che permetta agli studenti di esplorare diversi aspetti della propria personalità, imparare a riconoscere capacità e competenze e infine avere una panoramica completa delle diverse scelte che possono compiere nel percorso di studi nella scuola Secondaria di secondo grado. Tale progetto è così strutturato:

- conoscenza di sé stessi: attività volte a guidare i ragazzi a comprendere con chiarezza chi sono, il proprio carattere, i propri desideri, aspettative e valori.
- abilità e capacità scolastiche: i ragazzi, attraverso diversi esercizi e attività esperienziali, sono guidati a far emergere le proprie capacità ed evidenziare la differenza tra esse e quelli che sono i loro interessi.
- conoscenza dei diversi indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado e degli istituti presenti sul territorio.
- scelta e confronto con gli adulti: come ultima tappa del percorso, l'obiettivo è aiutare i ragazzi a fare una scelta verso la scuola superiore più adatta a loro anche confrontandosi con gli adulti di riferimento, docenti e genitori, attraverso colloqui.

Ognuna di queste attività può essere supportata dal confronto con esperti esterni, esperienze laboratoriali e incontri con le scuole Secondarie di secondo grado del territorio.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' DESUNTE DAL R.A.V.

Il RAV è il *Rapporto di Auto-Valutazione* con il quale ogni istituto valuta sé stesso e individua le priorità di miglioramento da perseguire attraverso la propria Offerta Formativa. È uno strumento che, attraverso l'analisi dei dati ricavati da diverse fonti (Questionario Scuola, Questionario Docenti, INVALSI, Scrutini, Valutazione in uscita), identifica punti di forza e di debolezza dell'azione scolastica e, di conseguenza, definisce le priorità per il Piano di Miglioramento pianificando azioni formative, valorizzando risorse, strutturando progetti adeguati alle necessità di ciascuno. Il RAV del nostro Istituto è visibile sul sito del Ministero "Scuola in Chiaro".

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati per raggiungerli vengono declinati nel Rapporto di autovalutazione e confluiscono poi nel *Piano di miglioramento*, contenuto nel P.T.O.F., che definisce le concrete attività che la scuola porrà in essere per conseguire quanto prefissato. Di seguito le priorità, i traguardi, gli obiettivi e le relative attività individuate per il triennio 2025-28 dal Nucleo Interno di Valutazione.

Risultati scolastici

PRIORITA'

Visti gli alti tassi di ammissione, ma una quota di voti bassi superiore alla media e una minore Presenza nelle fasce di eccellenza, la priorità è innalzare la qualità degli esiti, riducendo i risultati più deboli e incrementando quelli medio-alti.

TRAGUARDO

Nel triennio l'Istituto punta a diminuire i voti bassi agli Esami di Stato e ad incrementare quelli medio-Alti e alti, rendendo il successo scolastico più solido e coerente con le competenze acquisite.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Nell'area curricolo, progettazione e valutazione

- Elaborare prove comuni per classi della secondaria di primo grado con criteri di valutazione condivisi e coerenti.

Nell'area continuità e orientamento

- Creare percorsi formativi verticali con obiettivi e strategie didattiche condivise tra ordini di scuola e verificabili a distanza.

Nell'area sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Creare gruppi di lavoro verticali per strutturare percorsi formativi condivisi tra ordini di scuola.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

L'Istituto mira all'equità educativa sistemica per superare la divergenza degli esiti tra classi con background simile. La priorità è ridurre la varianza inter-classe, garantendo che il successo degli studenti dipenda dall'offerta formativa comune e non dalla singola sezione, offrendo a tutti pari opportunità di apprendimento e qualità.

TRAGUARDO

L'obiettivo è allineare la variabilità tra classi alla media regionale tramite un coordinamento efficace, basato su progettazione, metodologie e criteri di valutazione comuni. Al contempo, si punta a migliorare i livelli minimi di competenza, riducendo la quota di alunni nelle fasce 1 e 2 INVALSI per garantire a tutti solide basi d'apprendimento.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Nell'area orientamento strategico e organizzazione della scuola

- Proseguire una formazione mirata sulle metodologie innovative che favoriscano l'apprendimento.
- Incrementare il confronto disciplinare tra le classi attraverso l'autoformazione d'Istituto.
- Predisporre azioni di monitoraggio sistematiche e condivise delle prove INVALSI.

Competenze chiave europee

PRIORITA'

La priorit  triennale   l'armonizzazione delle competenze tra ordini di scuola. L'obiettivo   elevare gli esiti della secondaria verso il livello "avanzato" della primaria, garantendo una continuit  metodologica e cognitiva. Si punta a un profilo di competenze solido e superiore alla media nazionale per ogni studente al termine del primo ciclo.

TRAGUARDO

Entro il triennio, l'istituto mira a elevare i livelli di padronanza nella Secondaria, incrementando la quota di studenti con livello "avanzato". Parallelamente, si consolidano gli standard della Primaria uniformando i criteri di osservazione e valutazione tra i due ordini, per garantire un monitoraggio omogeneo e costante delle competenze.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Nell'area curricolo, progettazione e valutazione

- Costruire strumenti comuni per lo sviluppo delle competenze trasversali ed elaborarne il percorso per implementare i livelli di competenza.
- Costituire Commissioni dedicate alla strutturazione di percorsi di apprendimento verticali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

(Ai sensi dell'art.1, comma 7 - Legge. 107 del 13 luglio 2015)

Dopo un'attenta valutazione e tenendo conto delle risorse disponibili, compatibilmente con gli obiettivi cui la scuola   vincolata (comma 7 legge 107/2015), sono stati definiti i seguenti obiettivi formativi che accompagnano i nostri studenti e le nostre studentesse per l'intero percorso di studio.

OBIETTIVI FORMATIVI VERTICALI RIFERIBILI AGLI STUDENTI

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. potenziamento delle competenze in ambito creativo, artistico e musicale;
4. potenziamento delle discipline motorie e valorizzazione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
5. sviluppo delle competenze digitali degli studenti;

6. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati all'educazione civica e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio artistico e paesaggistico;
7. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, valorizzazione dell'educazione interculturale, della solidarietà, della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

OBIETTIVI FORMATIVI VERTICALI RIFERIBILI ALL'ISTITUTO

1. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo;
2. potenziamento delle metodologie laboratoriali;
3. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
4. mantenimento delle attività pomeridiane delle scuole;
5. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati;
6. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda, attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
7. attuazione di un sistema di orientamento.

LA SCUOLA DELL'INNOVAZIONE

La realtà in cui i ragazzi e le ragazze, i bambini e le bambine si trovano a vivere è in continuo cambiamento, è necessario, dunque, aggiornarsi costantemente ed acquisire nuove competenze metodologiche e didattiche indispensabili per la loro crescita. Il rinnovamento continuo è una necessità per poter coltivare un dialogo proficuo con le giovani generazioni, ma è anche un'opportunità per i docenti che vedono valorizzate le proprie competenze professionali e personali. Solo in quest'ottica di crescita e rinnovamento costante una scuola può realizzare la propria missione formativa.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

La nostra scuola si propone di formare studenti e studentesse che sappiano coniugare “sapere”, “saper fare” e “saper essere” per affrontare le sfide di una società in continua evoluzione.

In un mondo sempre più caratterizzato dall'uso di tecnologie e da una richiesta di conoscenza delle lingue straniere, è fondamentale che si utilizzino metodologie didattiche innovative e strumenti in grado, quindi, di soddisfare le esigenze delle nuove generazioni. A tal fine, in tutti i

plici, sono presenti una connessione alla rete web e diverse tipologie di device mobili e fissi; sono, inoltre, offerte attività formative di potenziamento delle lingue straniere.

Il Collegio Docenti, per rispondere adeguatamente alle nuove sfide, delibera, annualmente, corsi di formazione per gli insegnanti affinché siano sempre aggiornati e in linea con l'innovazione educativa.

PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'Istituto, in accordo con il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD, D.L. 19 25 marzo 2020), ha elaborato un proprio piano, predisposto dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto, che regola e uniforma le modalità di attuazione per l'utilizzo della Didattica Digitale Integrata, che viene impiegato qualora dovessero occorrere eventi emergenziali o in caso di singole patologie e/o situazioni di fragilità certificate, tali da richiedere l'attivazione della didattica digitale integrata.

S.T.E.M.

Con l'acronimo STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics), si indica l'insieme delle materie scientifiche il cui insegnamento si rende necessario per far fronte ai cambiamenti relativi alla rivoluzione tecnologica-digitale in atto. Quando si parla di discipline STEM non si fa riferimento, dunque, banalmente, all'insieme delle materie scientifiche, ma ad una nuova filosofia educativa, che si serve di una base scientifica per fornire una soluzione ai problemi di una realtà che è sempre più complessa e in costante mutamento. L'approccio STEM parte dal presupposto che le attuali sfide non possano più essere risolte da singole materie, al contrario, è necessaria una modalità interdisciplinare, in cui le diverse conoscenze si supportino e si fondano in nuove competenze. La metodologia STEM favorisce l'acquisizione di competenze come:

- utilizzare il pensiero critico, ossia la capacità di analisi di un problema, di una situazione (*problem solving*);
- saper comunicare, ovvero la predisposizione al dialogo, all'ascolto dell'altro e alla capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi contesti;
- essere collaborativi, che significa lavorare con gli altri in modo armonico, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti in base alle proprie attitudini e capacità.
- essere creativi, che comporta la capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi.

Le discipline STEM possono aiutare anche i più piccoli, fin dalla scuola dell'infanzia, a impegnarsi in un obiettivo che sia collaborativo e non competitivo, in cui lo sforzo di ciascuno può portare al raggiungimento di un traguardo comune.

RINNOVAMENTO E TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

La transizione ecologica e culturale è un percorso civico verso un modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura. La nostra scuola ha come obiettivo di fornire alle nuove generazioni strumenti culturali per comprendere i nuovi contesti sociali e l'importanza di tutelare l'ambiente, sviluppando un pensiero critico che permetta di ragionare in modo trasversale e a lungo termine. Il piano di transizione ecologica è attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU ed è integrato nel Piano RiGenerazione Scuola per promuovere lo sviluppo verso una nuova visione di sostenibilità e responsabilizzazione ecologica previsti dall'insegnamento dell'Educazione Civica. Le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica del 2024 prevedono l'elaborazione di un curriculum trasversale nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, che la nostra scuola ha predisposto.

L'insegnamento ruota attorno a tre nuclei tematici principali:

- ✓ **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- ✓ **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- ✓ **CITTADINANZA DIGITALE**, supporto di un "animatore digitale", un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola secondo quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Il nostro curriculum risponde alla chiamata per la costruzione di una visione di Educazione nell'era digitale quindi, attraverso un processo che renda i nostri studenti e studentesse alfabetizzati digitalmente e consapevoli. Il nostro Istituto utilizza la piattaforma "G-Suite" e il Registro Elettronico come spazi di collaborazione didattica digitale e comunicazione scuola famiglia in un ambiente controllato.

Per ampliare l'Offerta Formativa attraverso attività volte allo sviluppo di una sensibilità ecologica, alla promozione del successo formativo e al contrasto della dispersione scolastica, l'Istituto organizza attività scolastiche (uscite didattiche e laboratori) e si avvale anche della collaborazione del Comune di Segrate aderendo alle iniziative del territorio.

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

L'IC Schweitzer partecipa a bandi e concorsi che prevedono l'assegnazione di strumentazione tecnologica, tutti i plessi sono dotati infatti di reti wireless e di postazioni digitali mobili; inoltre in tutte le aule sono presenti Monitor Touch Screen. Tali finanziamenti permettono di migliorare la

dotazione delle TIC e di promuovere percorsi formativi rivolti sia agli studenti e alle studentesse che ai docenti. Grazie ai fondi del PNRR è stato possibile attivare percorsi formativi in ambito digitale in grado di sviluppare le competenze STEM (ad. esempio laboratori di robotica, coding, AI). In un'ottica di innovazione digitale fondamentale risulta la presenza dell'animatore digitale, che favorisce il coinvolgimento della comunità scolastica in attività formative e di innovazione. La scuola ha concluso inoltre il percorso di digitalizzazione amministrativa.

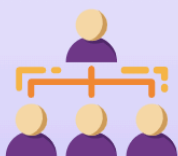
LA SCUOLA DELLA COLLABORAZIONE

La scuola è aperta alla collaborazione con il territorio, si avvale delle proposte culturali e formative presenti, allo scopo di favorire una crescita armonica e sviluppare competenze utili alla realizzazione di percorsi di vita integrati e attivi. La nostra scuola, sempre aperta alla collaborazione con le agenzie educative che possano partecipare alla formazione dei bambini e dei ragazzi, ha stretto nel corso del tempo rapporti con Enti ed Associazioni presenti sul territorio di Segrate e dintorni. L'Istituto Comprensivo A. Schweitzer collabora con i diversi Assessorati del Comune di Segrate per arricchire la sua offerta formativa con progetti didattico-educativi di varia natura, con particolare attenzione verso i temi dell'eco-sostenibilità e dell'impegno sociale. Da anni collaboriamo con gli Oratori e con la Biblioteca Comunale, con la Protezione Civile e le Forze dell'Ordine. Condividiamo con associazioni di volontariato l'impegno al sostegno delle situazioni di fragilità. In questa scelta siamo guidati dalla convinzione che solo una rete di interventi stabili e attivi sul territorio garantisca una crescita serena e una formazione significativa alle donne e agli uomini di domani. Altri Enti Territoriali contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto scolastico:

PARTNERSHIP	ATTIVITA'
Associazione Genitori Scuole Segrate Schweitzer	Promozione di iniziative formative per alunni e genitori Sostegno alle risorse strutturali della scuola
Segrate Servizi	Progetti ed interventi per la prevenzione e il sostegno a situazioni di disagio. Organizzazione di attività di pre e dopo scuola.
Associazione Le Vele Onlus	Attività di supporto formativo
Biblioteca Comunale	Visite ed esperienze culturali. Laboratori didattici e interattivi, momenti di lettura animata, incontro con autori.
Carabinieri Polizia Municipale	Interventi di informazione e formazione per gli alunni e di supporto agli operatori scolastici. I nostri alunni imparano a conoscere le forze dell'ordine e il loro operato a tutela della collettività.

Parrocchia S. Stefano	Supporto allo studio degli alunni; affiancamento delle famiglie in difficoltà, organizzazione di attività ed eventi formativi per gli alunni e le loro famiglie.
Protezione Civile	Promozione di comportamenti socialmente responsabili.
Scuole Superiori e Università Orientamento	Tirocinio degli studenti di scienze della formazione primaria
Scuola Bottega	Progetto "Scuola Bottega"- cooperativa "La Strada", permette di far conseguire il diploma di scuola secondaria di 1° agli studenti a rischio abbandono scolastico.

Il nostro Istituto, nel rispetto delle proprie competenze e finalità formative, nel quadro dell'autonomia organizzativa e didattica prevista dal Regolamento dell'Autonomia D.P.R. 275/1999, può stipulare contratti di prestazione/convenzioni con esperti ed Enti per specifiche attività ed insegnamenti coerenti con il Piano Triennale, finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa, alla realizzazione di percorsi didattici laboratoriali, allo svolgimento di ricerche e sperimentazioni. È prevista la collaborazione con esperti esterni, gruppi esterni alla scuola, enti pubblici e privati il cui contributo o la cui testimonianza possano essere occasioni di crescita formativa per le ragazze e i ragazzi delle nostre scuole di ogni ordine e grado. L'intervento e l'accesso alle scuole di esperti, anche volontari, sono regolamentati da un protocollo approvato dal Consiglio d'Istituto, allo scopo di realizzare attività integrative e complementari previste dalle progettazioni didattiche degli organi collegiali, che siano di arricchimento dell'offerta formativa per gli alunni. Il Dirigente Scolastico ne autorizza gli ingressi previa sottoscrizione di un'apposita modulistica.



L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

Il modello di organizzazione di un Istituto è uno strumento indispensabile per garantire un'efficiente e serena gestione del quotidiano scolastico.

Il modello organizzativo è costituito da: Staff, Funzioni Strumentali e Gruppi di Lavoro.

Nello staff sono presenti:

- **DIRIGENTE SCOLASTICO:** è il rappresentante legale dell'istituzione scolastica; assicura la gestione unitaria; è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali; esercita autonomi poteri di direzione e coordinamento, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali; adotta i provvedimenti di gestione delle risorse e del personale; promuove la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio; è garante della libertà di insegnamento e del diritto all'apprendimento degli alunni.
- **DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi):** sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali, amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione; svolge funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto degli obiettivi assegnati e degli indirizzi impartiti; coordina il personale ATA e i responsabili dei servizi amministrativi posti alle sue dirette dipendenze.
- **COLLABORATORE DEL DIRIGENTE:** sostituisce e rappresenta il dirigente scolastico in caso di sua assenza o impedimento temporaneo; collabora con DS e coordina le attività dei plessi, in accordo con i rispettivi referenti.
- **REFERENTI DI PLESSO:** coordinano e supervisionano il funzionamento del plesso di riferimento; partecipano agli incontri di staff del Dirigente, gestiscono le sostituzioni dei docenti per brevi periodi di assenza.

Le Funzioni Strumentali sono membri, nominati dal Collegio docenti unitario, che coordinano le Commissioni di lavoro, rappresentative della *mission* dell'Istituto:

- **PTOF:** Coordina la Commissione addetta a elaborare, monitorare e verificare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa; si occupa inoltre di aggiornare periodicamente, in base alle indicazioni

ministeriali i documenti connessi al PTOF: Rapporto di Autovalutazione, Piano di Miglioramento e la Rendicontazione Sociale.

- **CONTINUITA'**: Coordina la Commissione che ha il compito di accompagnare il passaggio degli alunni dell'Istituto fra i diversi ordini di scuola; avvia la costituzione di un curriculum continuo.
- **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**: Ha il compito di favorire il processo di inclusione dei soggetti con disabilità e con difficoltà specifiche di apprendimento.
- **ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE**: Coordina la Commissione che monitora la situazione relativa alla presenza di alunni stranieri; individua i bisogni formativi degli alunni con *gap* linguistico e organizza attività volte all'inserimento ed allo scambio interculturale.

Le altre Commissioni sono: sostegno al lavoro dei docenti, orientamento, lingua inglese, sicurezza, gruppo di lavoro scuola primaria, mensa, *team* informatico e tempo prolungato.

Per qualsiasi approfondimento e integrazione si fa riferimento all'allegato **“Modello organizzativo e risorse professionali”**.

INFRASTRUTTURE, AMBIENTI E ATTREZZATURE

L'ambiente in cui si svolge l'apprendimento e gli strumenti ivi presenti, tradizionali o digitali, sono parte integrante della nostra azione educativa.

Per questa ragione è presente un allegato dettagliato, nominato **“Infrastrutture e strumentazione finalizzata all'apprendimento”**, in cui sono descritti tutti gli ambienti e gli strumenti presenti in ogni plesso del nostro istituto.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'Istituto può contare sui finanziamenti per le attività didattiche assegnati da: Comune di Segrate, con i fondi del Diritto allo Studio; fondi finalizzati per il recupero del *gap* formativo pervenuti in seguito alla pandemia di Covid19; Fondi dell'Unione Europea; Contributo Volontario delle famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa.

I fondi del Comune di Segrate permettono la presenza di educatori a Scuola; inoltre il Comune si occupa del bando di gara per la selezione dell'ente preposto alla distribuzione pasti.

I fondi per il recupero del *gap* formativo sono stati investiti dall'Istituto in corsi di Alfabetizzazione di primo e secondo livello per alunni NAI o stranieri ed è stato proposto il Corso Sportivo Scolastico al fine di vivere lo sport e i valori ad esso connessi.

Grazie al Piano Scuola 4.0 finanziato attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la scuola ha ricevuto fondi nel settore delle nuove tecnologie e non solo. Tutte le aule dell'istituto sono state dotate di monitor *touch screen* interattivi, didatticamente più versatili e validi delle LIM. La fruibilità delle biblioteche è stata migliorata grazie a nuovi arredi e dotazioni informatiche. Sono

stati acquistati nuovi carrelli di ricarica dotati di *ipad* o *notebook*, mentre i laboratori di scienze e tecnologia sono stati potenziati, dotati di droni e di kit per la robotica e la programmazione, inoltre nel plesso “G. Leopardi” è presente una camera oscura e i materiali per un laboratorio di ottica e di microscopia. Nel P.N.R.R. sono previsti investimenti per la formazione, per lo sviluppo delle competenze informatiche e linguistiche, sia per i docenti sia per gli alunni.

Con i finanziamenti PON dell'Unione Europea è stato possibile realizzare il cablaggio di tutti gli edifici e arricchire la dotazione strumentale dei plessi, anche con laboratori mobili. L'attrezzatura digitale dimostra di essere un valido supporto alla didattica laboratoriale. Tutti gli edifici sono moderni, funzionali e dotati di aree verdi esterne; negli ultimi anni tutti i plessi sono stati oggetto di interventi di ristrutturazione o manutenzione straordinaria.

RISORSE PROFESSIONALI

La presenza di un unico Dirigente Scolastico per i tre ordini di scuola è fondamentale per garantire continuità e una visione armonica delle finalità formative dell'istituto; i docenti di ogni ordine di scuola si pongono in costante confronto e dialogo tra loro per realizzare un progetto educativo comune, che comprende l'intero percorso scolastico dai 3 ai 14 anni.

L'inserimento di nuovi docenti è un'importante fonte di arricchimento, perché offre il confronto con altre realtà scolastiche, permettendo al personale stabile di entrare in contatto con esperienze di didattica diverse, implementando il proprio bagaglio di competenze e conoscenze.

Per qualsiasi approfondimento e integrazione si fa riferimento all'allegato “**Tabella del personale**”.